

**GRUPPO  MONDADORI**



Assemblea degli Azionisti  
del 24 aprile 2018 (I Convocazione)  
e del 26 aprile 2018 (II Convocazione)

Relazione Illustrativa degli Amministratori

Punto 4 ordine del giorno

Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi del combinato disposto degli art. 2357 e 2357-ter del codice civile.

**Assemblea ordinaria degli Azionisti del 24/26 aprile 2018**  
**Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione**  
**sul punto 4 all'ordine del giorno**

**Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile.**

Signori Azionisti,

l'Assemblea del 27 aprile 2017 di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. (la "**Società**") aveva deliberato, ai sensi dell'art. 2357 del codice civile e con durata stabilita fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017, l'autorizzazione all'acquisto di massime n. 26.145.834 azioni proprie. Inoltre, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, l'Assemblea aveva autorizzato il Consiglio di Amministrazione a disporre senza limiti di tempo delle azioni proprie acquistate.

A seguito della parziale esecuzione della delibera, alla data odierna la Società possiede n. 920.000 azioni proprie (pari allo 0,352% del capitale sociale) il cui voto è sospeso ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 2, codice civile.

Il capitale della Società, alla data della presente relazione, risulta essere pari a Euro 67.979.168,40 suddiviso in n. 261.458.340 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,26 di cui n. 260.538.340 con diritto di voto.

In considerazione della scadenza della precedente autorizzazione assembleare del 27 aprile 2017 e al fine di mantenere in capo al Consiglio di Amministrazione la facoltà di cogliere eventuali opportunità di investimento o di operatività sulle azioni proprie, Vi proponiamo di rinnovare, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018, l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione ad acquistare e a disporre delle azioni proprie acquistate ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile, nonché dell'art. 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato (il "**TUF**") e dell'articolo 144-bis del regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ("**Regolamento Emittenti**"), secondo le modalità che seguono.

**1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.**

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie è volta a consentire alla Società di acquistare e disporre delle azioni ordinarie, in linea con le precedenti autorizzazioni assembleari e in conformità con la normativa comunitaria e nazionale vigente e delle prassi di mercato ammesse riconosciute dalla Consob, rispettivamente, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 596/2014 e dell'art. 180, comma 1, lett. c), del TUF, per le seguenti finalità:

- utilizzare le azioni proprie acquistate quale eventuale corrispettivo dell'acquisizione di partecipazioni nel quadro della politica di investimenti della Società;

**Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.**

Sede legale: Milano, Via Bianca di Savoia 12

Capitale sociale Euro 67.979.168,40 i.v.

Registro Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi e cod. fisc. n. 07012130584 P.IVA 08386600152

- utilizzare le azioni proprie acquistate a fronte dell'esercizio di diritti, anche di conversione, derivanti da strumenti finanziari emessi dalla Società, da società controllate o da terzi, così come utilizzare le azioni proprie per operazioni di prestito, permuta o conferimento o anche al servizio di operazioni di carattere straordinario sul capitale od operazioni di finanziamento o incentivazione che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie;
- compiere, direttamente o tramite intermediari, eventuali operazioni di investimento anche per contenere movimenti anomali delle quotazioni, per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi e per sostenere sul mercato la liquidità del titolo, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni al di fuori delle normali variazioni legate all'andamento del mercato, fermo restando in ogni caso il rispetto delle disposizioni vigenti;
- disporre eventualmente, ove ritenuto strategico per la Società, di opportunità di investimento o disinvestimento anche in relazione alla liquidità disponibile;
- disporre delle azioni proprie a fronte di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF, nonché da programmi di assegnazione gratuita di azioni agli Azionisti.

A tale ultimo riguardo, si osserva che il Consiglio di Amministrazione ha sottoposto all'Assemblea convocata per il 24 aprile 2018, e occorrendo in seconda convocazione in data 26 aprile 2018, l'approvazione, ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF, del c.d. Piano Performance Share 2018-2020.

Il Piano prevede che gli strumenti finanziari sui quali lo stesso è basato siano esclusivamente azioni proprie Mondadori (si rinvia al Documento Informativo pubblicato ai sensi dell'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti e disponibile sul sito [www.mondadori.it](http://www.mondadori.it)). Pertanto, a valere sull'autorizzazione che l'Assemblea potrà rilasciare ai sensi della presente proposta, il Consiglio di Amministrazione potrà avviare un programma di riacquisto di azioni proprie per un importo massimo pari allo 0,472% del capitale sociale, volto a dotare la Società delle n. 1.236.065 milioni di azioni necessarie per adempiere agli obblighi connessi al Piano Performance Share 2018-2020: (i) i cui dettagli saranno comunicati prima dell'inizio delle contrattazioni, (ii) le cui operazioni di compravendita saranno comunicate alla Consob e al pubblico, e (iii) i cui prezzi di acquisto rispettino i limiti di cui al Regolamento (UE) n. 596/2014 e relativi regolamenti attuativi.

Occorre inoltre ricordare – in conformità a quanto in precedenza comunicato al mercato - che l'assemblea del 27 aprile 2017, ha approvato, ai sensi dell'articolo 114-*bis* del TUF, il Piano di *Performance Share* per il triennio 2017–2019 (il "Piano 2017-2019") basato esclusivamente sull'attribuzione di azioni proprie Mondadori (in conformità a quanto descritto nel Documento Informativo pubblicato in data 28 marzo 2017 che si richiama integralmente). Pertanto, a valere sull'autorizzazione che l'Assemblea potrà rilasciare ai sensi della presente proposta, il Consiglio di Amministrazione potrà continuare ad effettuare acquisti di azioni proprie da destinare a servizio del Piano 2017-2019 con le modalità ed entro i limiti, di cui al relativo Regolamento.

**2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione.**

L'autorizzazione si riferisce all'acquisto di un numero di azioni proprie massimo – tenuto anche conto delle azioni di volta in volta detenute, direttamente e indirettamente, in portafoglio – non eccedente il 10% del capitale sociale.

**3. Ogni utile informazione ai fini di una compiuta valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'articolo 2357, comma 3, del codice civile.**

In conformità dell'art. 2357, comma 1, del Codice Civile, gli acquisti di azioni proprie dovranno comunque avvenire entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione. Potranno essere acquistate soltanto azioni interamente liberate.

L'autorizzazione è richiesta in conformità alle disposizioni dell'articolo 2357, comma 3, del codice civile, ossia per un ammontare massimo non eccedente la quinta parte del capitale sociale.

**4. Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta.**

La durata dell'autorizzazione all'acquisto è richiesta fino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018, mentre la durata dell'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie è richiesta senza limiti temporali.

**5. Il corrispettivo minimo e il corrispettivo massimo.**

Il corrispettivo minimo e massimo di acquisto viene determinato per un prezzo unitario non inferiore al prezzo ufficiale di Borsa del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, diminuito del 20%, e non superiore al prezzo ufficiale di Borsa del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, aumentato del 10%. Si applicano comunque, in termini di prezzi di acquisto, le ulteriori condizioni di cui all'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) 2016/1052 richiamate al successivo punto 6.

In relazione al disposto dell'art. 2357, comma 1, Codice Civile, gli acquisti verranno comunque effettuati nei limiti della riserva disponibile "riserva straordinaria" quale risultante dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

Il Consiglio di Amministrazione propone inoltre di essere autorizzato ad alienare, disporre delle e/o utilizzare, a qualsiasi titolo e in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, le azioni proprie acquistate, per le finalità indicate nel paragrafo 1 che precede, secondo modalità, termini e condizioni determinati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione.

In ogni caso, gli acquisti verranno effettuati, in termini di definizione dei volumi e dei prezzi unitari, in conformità alle condizioni regolate dall'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, e in particolare:

- non verranno acquistate azioni a un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul mercato di acquisto;

- in termini di volumi, non verrà acquistato in ogni giorno di negoziazione un volume superiore al 25% del volume medio giornaliero degli scambi del titolo Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. nei 20 giorni di negoziazioni precedenti alle date di acquisto.

Gli acquisti inerenti (a) all'attività di sostegno della liquidità del mercato; e (b) all'acquisto di azioni proprie per la costituzione di un c.d. "magazzino" titoli, saranno anche effettuati in conformità alle condizioni previste dalle prassi di mercato di cui al combinato disposto dell'art. 180, comma 1, lett. c), del TUF e dell'art. 13 del Regolamento (UE) 596/2014.

In particolare, Il Consiglio di Amministrazione potrà disporre delle azioni proprie (a) sia mediante alienazione delle stesse sui mercati regolamentati, sia quale corrispettivo dell'acquisizione di partecipazioni nel quadro della politica di investimenti della Società, sia a fronte dell'esercizio di diritti, anche di conversione, relativi a strumenti finanziari emessi dalla Società o da terzi, fermo restando che il prezzo o il valore unitario attribuito alle stesse non dovrà essere inferiore all'80% del prezzo di riferimento del titolo nella seduta di Borsa precedente a ogni singola operazione; (b) a fronte di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari approvati dall'Assemblea degli Azionisti, con le modalità di cui ai relativi Regolamenti.

#### **6. Modalità attraverso le quali gli acquisti e le alienazioni saranno effettuati.**

Gli acquisti verranno effettuati, nel rispetto (i) del combinato disposto dell'art. 132 del TUF e dell'art. 5 del Regolamento (UE) 596/2014, (ii) dell'art. 144-bis del Regolamento Emittenti, (iii) della normativa comunitaria e nazionale in materia di abusi di mercato e (iv) delle Prassi Ammesse.

In particolare, tali acquisti saranno condotti sui mercati regolamentati secondo modalità che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Gli atti di disposizione delle azioni proprie acquistate potranno avvenire sia mediante alienazione delle stesse sui mercati regolamentati, secondo modalità di negoziazione conformi alla normativa applicabile, sia quale corrispettivo dell'acquisizione di partecipazioni nel quadro della politica di investimenti della Società.

In particolare è richiesta l'autorizzazione a disporre delle azioni proprie (i) a fronte dell'esercizio di diritti, anche di conversione, derivanti da strumenti finanziari emessi dalla Società o da terzi a un prezzo corrispondente al relativo prezzo di esercizio o di conversione; e (ii) a fronte dell'esercizio di opzioni assegnate ai beneficiari dei piani di incentivazione basati su strumenti finanziari il prezzo corrisponderà a quanto previsto nei Regolamenti.

#### **Proposte di delibere**

Signori Azionisti,  
se concordate con le nostre proposte Vi invitiamo ad adottare le seguenti deliberazioni:

*"L'Assemblea ordinaria di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.,*

- *esaminata e discussa la relazione illustrativa predisposta del Consiglio di Amministrazione;*

- visto il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017, approvato dall'odierna Assemblea;
- preso atto delle proposte di deliberazione presentate;

**delibera**

1. di autorizzare, ai sensi dell'articolo 2357 del codice civile, l'acquisto di un numero massimo di azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 0,26 fino al raggiungimento del 10% dell'attuale capitale sociale. Gli acquisti potranno essere effettuati, in una o più volte, a un corrispettivo unitario minimo non inferiore al prezzo ufficiale di Borsa del giorno precedente all'operazione di acquisto, diminuito del 20%, e massimo non superiore al prezzo ufficiale di Borsa del giorno precedente all'operazione di acquisto aumentato del 10%. La definizione dei volumi e dei prezzi unitari di acquisto dovrà comunque avvenire secondo le condizioni regolate dall'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, e, in particolare:

- non potranno essere acquistate azioni a un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto;
- in termini di volumi, non verrà acquistato in ogni giorno di negoziazione un volume superiore al 25% del volume medio giornaliero degli scambi del titolo Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. nei 20 giorni di negoziazioni precedenti le date di acquisto.

La durata della presente autorizzazione è stabilita fino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018;

2. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e anche a mezzo di delegati, di procedere all'acquisto delle azioni alle condizioni sopra esposte, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, secondo le modalità consentite dalla vigente normativa e così, ai sensi dell'art. 144-bis, del Regolamento Consob n. 11971/1999, sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;

3. di effettuare, in occasione dell'acquisto e della disposizione delle azioni proprie, le necessarie appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili;

4. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso il Presidente e l'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e anche a mezzo di delegati, affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del codice civile, possano disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti, delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera, sia mediante alienazione delle stesse sui mercati regolamentati e comunque secondo le ulteriori modalità di negoziazione attuabili in conformità alla normativa applicabile, sia quale corrispettivo dell'acquisizione di partecipazioni nel quadro della politica di investimenti della Società,

**Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.**

Sede legale: Milano, Via Bianca di Savoia 12

Capitale sociale Euro 67.979.168,40 i.v.

Registro Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi e cod. fisc. n. 07012130584 P.IVA 08386600152

*sia a fronte dell'esercizio di diritti, anche di conversione, relativi a strumenti finanziari emessi dalla Società o da terzi, sia al fine di servire piani di incentivazione adottati dalla Società (incluso il piano di incentivazione basato su strumenti finanziari per il triennio 2017-2019 approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2017 con le modalità di cui al relativo Regolamento ed il piano di incentivazione basato su strumenti finanziari per il triennio 2018/2020 che verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti con le modalità di cui al relativo Regolamento), sia attribuendo agli stessi Amministratori la facoltà di stabilire di volta in volta, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, termini, modalità e condizioni che riterranno più opportuni. Il prezzo o il valore unitario attribuito alle azioni oggetto di disposizione non dovrà essere inferiore all'80% del prezzo di riferimento del titolo nella seduta di Borsa precedente a ogni singola operazione, ovvero, relativamente agli atti di disposizione a fronte dell'esercizio di diritti, anche di conversione, relativi a strumenti finanziari emessi dalla Società o da terzi, dovrà corrispondere al relativo prezzo di esercizio o di conversione. L'autorizzazione di cui al presente punto è accordata senza limiti temporali."*

13 marzo 2018

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marina Berlusconi



**GRUPPO  MONDADORI**



Assemblea degli Azionisti  
del 24 aprile 2018 (I Convocazione)  
e del 26 aprile 2018 (II Convocazione)

Relazione Illustrativa degli Amministratori

Punto 5 ordine del giorno

Nomina del Consiglio di Amministrazione

- Determinazione del numero dei componenti
- Determinazione della durata in carica
- Determinazione dei compensi
- Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione



Assemblea ordinaria degli Azionisti del 24/26 aprile 2018  
Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione  
sul punto 5 all'ordine del giorno

**Nomina del Consiglio di Amministrazione.**

- **Determinazione del numero dei componenti.**
- **Determinazione della durata in carica.**
- **Determinazione dei compensi.**
- **Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione.**

Signori Azionisti,

con l'Assemblea di approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 scade il mandato del Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea del 23 aprile 2015 per gli esercizi 2015/2016/2017.

L'Assemblea è quindi chiamata, previa determinazione del numero e della durata in carica dei componenti il Consiglio di Amministrazione, a procedere alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione, secondo i termini e le previsioni dell'art. 17 dello Statuto sociale, determinandone altresì i relativi compensi.

Ai sensi dell'articolo 17.1 dello Statuto sociale, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a sette e non superiore a 15, ed è rimesso all'Assemblea di determinarne il numero entro tali limiti.

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto sociale, gli Amministratori sono eletti secondo le modalità del voto di lista e devono essere in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa primaria e secondaria *pro tempore* vigente e sono rieleggibili. In particolare, ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, del D. Lgs. n. 58/1998 ("**Testo Unico della Finanza**" o "**TUF**"), ove il Consiglio di Amministrazione sia composto da più di sette membri almeno due di essi devono essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, del TUF.

Si ricorda che Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., in quanto società quotata nel segmento STAR di Borsa Italiana, - ai sensi dell'art. 2.2.3, comma 3 del Regolamento di Borsa Italiana, al fine di mantenere la qualifica di STAR, deve, tra l'altro, garantire un adeguato numero di Amministratori non esecutivi e indipendenti.

Inoltre, si rammenta che l'Assemblea Straordinaria del 23 aprile 2013 aveva deliberato alcune modifiche statutarie di adeguamento alle disposizioni della Legge 12 luglio 2011 n. 120 concernenti l'equilibrio tra

generi negli organi amministrativi e di controllo delle società quotate. Tali disposizioni hanno introdotto il principio della parità di generi nell'accesso agli organi di amministrazione e controllo delle società quotate in mercati regolamentati. In applicazione della nuova disciplina (recepita dall'art. 147-ter, comma 1-ter, del TUF) almeno un terzo dei componenti degli organi sociali di tali società deve essere espressione del genere meno rappresentato.

Si ricorda inoltre, che ai sensi dell'art. 17 dello Statuto sociale, la Presidenza del Consiglio di Amministrazione spetterà all'Amministratore elencato al primo posto della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

L'Assemblea dovrà infine deliberare in merito al compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione. Ai sensi dell'art. 26 dello Statuto sociale, l'Assemblea determina l'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori.

#### **MODALITÀ, TERMINI E REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLE LISTE**

L'Assemblea sarà chiamata a deliberare sulle liste depositate presso la sede legale, nel rispetto dei termini e modalità indicati nello Statuto sociale, ovvero entro i 25 giorni precedenti a quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Le liste potranno essere depositate, anche tramite le modalità di comunicazione a distanza specificate nella convocazione, dagli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino complessivamente, alla data di deposito della lista, almeno la percentuale del capitale sociale stabilita da Consob ai sensi dell'art. 144-septies, comma 1, del Regolamento Consob n. 1971/1999 ("**Regolamento Emittenti**"). Con Delibera Consob n. 20273 del 24 gennaio 2018, la percentuale applicabile ad Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. è stata fissata al 2,5% del capitale sociale.

Ogni azionista non può presentare né votare più di una lista anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Ciascuna lista dovrà contenere un numero di candidati non superiore a 15, ciascuno dei quali abbinato a un numero progressivo. Ciascun candidato può essere presente in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni lista che contenga un numero di candidati pari o superiore a tre deve prevedere la presenza di candidati di entrambi i generi, in modo che al genere meno rappresentato appartengano almeno un terzo, arrotondato per eccesso in caso di numero frazionario, dei candidati in essa contenuti.

Ogni lista che contenga un numero di candidati non superiore a sette deve prevedere e identificare almeno un candidato avente i requisiti richiesti dal TUF, sopra richiamati, per gli amministratori indipendenti di società quotate; ogni lista che contenga un numero di candidati superiore a sette deve prevedere ed identificare almeno due candidati aventi i citati requisiti.

Le liste depositate dovranno inoltre essere corredate:

- dalle informazioni relative all'identità degli azionisti che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- da una dichiarazione degli azionisti che hanno presentato le liste e diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza

**Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.**

Sede legale: Milano, Via Bianca di Savoia 12

Capitale sociale Euro 67.979.168,40 i.v.

Registro Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi e cod. fisc. n. 07012130584 P.IVA 08386600152

o la presenza di rapporti di collegamento con questi ultimi, quali previsti dall'art. 144-*quinquies*, primo comma, del Regolamento Emittenti;

- da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, dalle dichiarazioni dei medesimi candidati attestanti il possesso dei requisiti stabiliti dalla legge e l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF e dall'accettazione della candidatura.

Si segnala inoltre che il Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A. raccomanda che le liste siano accompagnate dall'indicazione dell'eventuale idoneità dei candidati a qualificarsi come indipendenti ai sensi dell'art. 3 del medesimo Codice.

**PUBBLICITÀ DELLE PROPOSTE DI NOMINA**

La Società, almeno 21 giorni prima della data dell'Assemblea, convocata per il giorno 24 aprile 2018 ( 26 aprile in eventuale seconda convocazione), metterà a disposizione del pubblico presso la sede legale, sul sito internet [www.mondadori.it](http://www.mondadori.it) (sezione *Governance*) e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "1info" , le liste dei candidati depositate dagli azionisti.

**MODALITÀ DI VOTAZIONE**

In applicazione delle disposizioni dell'art. 17 dello Statuto sociale, l'elezione degli Amministratori avverrà secondo le modalità di seguito riportate in termini sintetici, rinviandosi al testo del citato art. 17 dello Statuto sociale per l'esposizione integrale delle modalità di nomina:

- risulteranno eletti alla carica di Amministratore tanti candidati, contenuti nella lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, quanti: (i) sono gli Amministratori da eleggere ad eccezione dell'ultimo, secondo l'ordine progressivo della lista, ovvero (ii) sono indicati nella lista medesima ove il loro numero sia inferiore a quello di Amministratori da eleggere;
- risulterà altresì eletto il restante Amministratore - o il maggior numero di Amministratori ove si verifichi la fattispecie di cui al precedente punto (ii) - tratto / tratti dalla lista che risulterà seconda per numero di voti ottenuti e non sia collegata, nemmeno indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti;
- nel caso in cui da questa seconda lista sia tratto più di un Amministratore, i candidati ivi indicati saranno eletti secondo l'ordine progressivo di elencazione;
- nel caso in cui 2 o più liste ricevano pari numero di voti, prevarrà quella presentata dalla più elevata quota di capitale ovvero, in caso di parità, dal maggior numero di soci;
- al candidato elencato al primo posto della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti spetterà la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione;

**Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.**

Sede legale: Milano, Via Bianca di Savoia 12

Capitale sociale Euro 67.979.168,40 i.v.

Registro Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi e cod. fisc. n. 07012130584 P.IVA 08386600152

- qualora nella lista di maggioranza non risulteranno eletti Amministratori Indipendenti ai sensi del TUF, nel numero minimo previsto dalla normativa di legge e regolamentare, risulterà eletto, anziché il candidato indicato al primo posto della lista risultata seconda per numero di voti, il primo candidato, in ordine progressivo, di tale lista che abbia i predetti requisiti di indipendenza;
- qualora a esito delle votazioni e delle operazioni di cui sopra la composizione del Consiglio di Amministrazione non sia conforme alla disciplina pro-tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi, si procederà ad escludere tanti candidati eletti quanto necessario, tratti fra quelli che nella lista di maggioranza sono ultimi nell'ordine di preferenza, sostituendoli con i candidati muniti delle necessarie caratteristiche di genere tratti dalla stessa lista in base all'ordine progressivo di elencazione, purché sia rispettato il numero minimo di Amministratori Indipendenti ai sensi del TUF richiesti dalle disposizioni pro-tempore vigenti;
- qualora operando ai sensi di quanto in precedenza illustrato non si assicuri il risultato richiesto in termini di Amministratori Indipendenti ai sensi del TUF e/o di equilibrio tra generi, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei necessari requisiti di indipendenza o appartenenti al genere meno rappresentato;
- qualora verrà presentata una sola lista, l'Assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e, qualora la stessa otterrà la maggioranza richiesta dagli articoli 2368 e seguenti del Codice Civile, risulteranno eletti Amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea. Il candidato indicato al primo posto della lista risulterà eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione. Qualora così procedendo, in presenza di un nominando Consiglio di Amministrazione non risultino rispettate le disposizioni pro-tempore vigenti in materia di amministratori indipendenti e/o di equilibrio tra generi, si procederà *mutatis mutandis* come sopra descritto.

In mancanza di liste e nel caso in cui nessuna ottenga la percentuale di voti indicata ovvero ancora nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto di lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione verrà, rispettivamente, nominato o integrato dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

**PUBBLICITÀ DELL'ELEZIONE DEGLI AMMINISTRATORI**

La Società informerà tempestivamente il pubblico, mediante comunicato diramato ai sensi dell'art. 144-*novies* del Regolamento Emittenti, in merito all'avvenuta nomina del Consiglio di Amministrazione, indicando:

- la lista dalla quale ciascuno dei componenti è stato eletto, precisando se si tratta della lista presentata o votata dalla maggioranza ovvero dalla minoranza;

**Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.**

Sede legale: Milano, Via Bianca di Savoia 12

Capitale sociale Euro 67.979.168,40 i.v.

Registro Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi e cod. fisc. n. 07012130584 P.IVA 08386600152

- gli Amministratori che hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF;
- gli esiti delle valutazioni effettuate, sulla base delle informazioni fornite dagli interessati o comunque a disposizione della Società in merito al possesso in capo a uno o più componenti dell'organo amministrativo dei requisiti di indipendenza previsti dal citato art. 148, comma 3, del TUF nonché dei requisiti d'indipendenza riferibili alle disposizioni del Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A.

Tutto ciò premesso, l'Assemblea è invitata ad assumere le seguenti deliberazioni:

- stabilire il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, da definirsi, in conformità alla relativa previsione dello Statuto sociale, fra un minimo di sette ed un massimo di 15 Amministratori;
- stabilire la durata in carica dei componenti il Consiglio di Amministrazione nel rispetto del limite di tre esercizi di cui all'art. 2383 del Codice Civile;
- determinare il compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- deliberare in merito alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione secondo le modalità sopra esposte.

Rispetto a quanto sopra, con particolare riferimento alla valutazione degli eventuali rapporti di collegamento tra le liste, si invitano gli azionisti a tener conto delle raccomandazioni contenute nella Comunicazione Consob DEM/9017893 del 26 febbraio 2009.

13 marzo 2018

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marina Berlusconi



**GRUPPO  MONDADORI**



**Assemblea degli Azionisti  
del 24 aprile 2018 (I Convocazione)  
e del 26 aprile 2018 (II Convocazione)**

**Relazione Illustrativa degli Amministratori**

**Punto 6 ordine del giorno**

**Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2018/2019/2020**

- Determinazione dei compensi
- Nomina dei componenti il Collegio Sindacale

**Assemblea ordinaria degli Azionisti del 24/26 aprile 2018**  
**Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione**  
**sul punto 6 all'ordine del giorno**

**Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2018/2019/2020.**

- **Determinazione dei compensi.**
- **Nomina dei componenti il Collegio Sindacale.**

Signori Azionisti,

con l'Assemblea di approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 scade il periodo di carica del Collegio Sindacale, nominato dall'assemblea del 23 aprile 2015 per il triennio 2015/2016/2017.

L'Assemblea è quindi chiamata a procedere alla nomina del Collegio Sindacale, secondo i termini e le previsioni dell'art. 27 dello Statuto sociale.

Il nuovo Collegio Sindacale resterà in carica per tre esercizi e quindi sino all'assemblea di approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Ai sensi dell'art. 27.1 dello Statuto sociale, il Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea tramite voto di lista ed è composto da tre Sindaci effettivi e tre supplenti. I Sindaci devono essere in possesso dei requisiti richiesti dalle previsioni di legge e regolamentari vigenti e dallo Statuto sociale e, in particolare, essere iscritti nel Registro dei Revisori Legali e delle Società di Revisione ed avere esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2402 del Codice Civile e dell'art. 27 dello Statuto sociale, l'Assemblea determina il compenso spettante ai Sindaci effettivi, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

**MODALITÀ, TERMINI E REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLE LISTE**

L'Assemblea sarà chiamata a deliberare sulle liste depositate presso la sede legale, nel rispetto dei termini e modalità indicati nello Statuto, entro i 25 giorni precedenti quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Le liste potranno essere depositate, anche tramite le modalità di comunicazione a distanza specificate nella convocazione, dagli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino complessivamente almeno la percentuale di capitale sociale pubblicata da Consob ai sensi dell'art. 144-*septies*, comma 1, del Regolamento Consob n. 11971/1999 ("**Regolamento Emittenti**"). Con Delibera Consob n. 20273 del 24 gennaio 2018, la percentuale applicabile ad Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. è stata fissata al 2,5% del capitale sociale sottoscritto alla data di presentazione della lista.

Ogni azionista non può presentare né votare più di una lista anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Ricorrendo l'ipotesi in cui entro i termini di cui sopra sia stata depositata una sola lista, ovvero siano state depositate soltanto liste presentate da azionisti che risultino collegati tra loro ai sensi dell'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti, il termine per la presentazione delle liste sarà esteso di tre giorni e la percentuale di presentazione delle liste sarà ridotta all'1,25% del capitale sociale.

Ciascuna lista - composta sia dalla sezione per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo sia da quella per i candidati alla carica di Sindaco Supplente - dovrà contenere l'indicazione di almeno un Sindaco Effettivo ed un Sindaco Supplente ed un numero di candidati non superiore al numero dei membri effettivi e supplenti da eleggere, elencati mediante un numero progressivo.

Ai sensi dell'art. 148 comma 1-*bis*, del TUF, al fine di assicurare l'equilibrio tra i generi, almeno un terzo dei componenti del Collegio Sindacale deve essere rappresentato dal genere meno rappresentato. Pertanto, ogni lista che contenga un numero complessivo di candidati pari o superiori a tre, deve prevedere la presenza di candidati di entrambi i generi, in modo che al genere meno rappresentato appartengano almeno un candidato alla carica di Sindaco Effettivo e uno alla carica di Sindaco Supplente.

Inoltre, non possono essere eletti Sindaci coloro che ricoprono incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore ai limiti stabiliti dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

Si ricorda che i candidati alla carica di Sindaco devono essere in possesso, tra l'altro, dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti, relativamente ai sindaci delle società con azioni quotate, dal Decreto del Ministero della Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000, quali integrati (relativamente ai soli requisiti di professionalità) dalle disposizioni dell'art. 27.1 dello Statuto sociale.

Le liste depositate dovranno essere corredate:

- dalle informazioni relative all'identità degli azionisti che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- da una dichiarazione degli azionisti che hanno presentato la lista e diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza o la presenza di rapporti di collegamento con questi ultimi, con riferimento alle disposizioni dell'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti;
- da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato (con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società anche in conformità alle disposizioni dell'art. 2400 del Codice Civile) nonché dalle dichiarazioni dei medesimi candidati attestanti il possesso dei requisiti di legge e di Statuto e dalla loro accettazione della candidatura.

#### **PUBBLICITÀ DELLE PROPOSTE DI NOMINA**

La Società, almeno 21 giorni prima della data dell'Assemblea, convocata per il giorno 24 aprile 2018 (26 aprile in eventuale seconda convocazione), metterà a disposizione del pubblico presso la sede legale, sul sito internet [www.mondadori.it](http://www.mondadori.it) (sezione *Governance*) e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "1info", le liste dei candidati depositate dagli azionisti.



## **MODALITÀ DI VOTAZIONE**

L'elezione dei Sindaci avverrà in conformità alle seguenti modalità di seguito riportate in termini sintetici, rinviandosi al testo del citato art. 27 dello Statuto sociale per l'esposizione integrale delle modalità di nomina:

- dalla lista che avrà ottenuto in Assemblea il maggior numero dei voti saranno tratti - in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle corrispondenti sezioni della lista - due Sindaci Effettivi e due Sindaci Supplenti;
- dalla seconda lista che avrà ottenuto in Assemblea il maggior numero dei voti e che sia stata presentata e votata dagli azionisti che non siano collegati, neppure indirettamente, con gli azionisti che hanno presentato e votato la lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, saranno tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle corrispondenti sezioni della lista, un Sindaco Effettivo ed un Sindaco Supplente;
- il candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di Sindaco Effettivo della seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sarà eletto Presidente del Collegio Sindacale.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, qualora la lista ottenga la maggioranza relativa (richiesta dagli articoli 2368 e seguenti del Codice Civile) risulteranno eletti Sindaci Effettivi i tre candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e Sindaci Supplenti i tre candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del Collegio Sindacale spetterà alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di Sindaco Effettivo nella lista presentata.

In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto di lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dallo Statuto, il Collegio Sindacale verrà rispettivamente nominato o integrato dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

## **PUBBLICITÀ DELL'ELEZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

La Società informerà tempestivamente il pubblico, mediante comunicato diramato ai sensi dell'art. 144-*novies* del Regolamento Emittenti, in merito all'avvenuta nomina del Collegio Sindacale, indicando:

- la lista dalla quale ciascuno dei componenti è stato eletto, precisando se si tratta della lista presentata o votata dalla maggioranza ovvero dalla minoranza;
- gli esiti delle valutazioni effettuate, sulla base delle informazioni fornite dagli interessati o comunque a disposizione della Società, in merito al possesso in capo ad uno o più componenti del Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea dei requisiti previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF.

Tutto ciò premesso, l'Assemblea è invitata ad assumere le seguenti deliberazioni:

- determinare il compenso del Collegio Sindacale;
- deliberare in merito alla nomina del Collegio Sindacale secondo le modalità sopra esposte.

**Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.**

Sede legale: Milano, Via Bianca di Savoia 12

Capitale sociale Euro 67.979.168,40 i.v.

Registro Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi e cod. fisc. n. 07012130584 P.IVA 08386600152

Rispetto a quanto sopra, con particolare riferimento alla valutazione degli eventuali rapporti di collegamento tra le liste, si invitano gli azionisti a tener conto delle raccomandazioni contenute nella Comunicazione Consob DEM/9017893 del 26 febbraio 2009.

13 marzo 2018

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marina Berlusconi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marina Berlusconi', is positioned below the printed name.

**GRUPPO  MONDADORI**



Assemblea degli Azionisti  
del 24 aprile 2018 (I Convocazione)  
e del 26 aprile 2018 (II Convocazione)

Relazione Illustrativa degli Amministratori

Punto 7 ordine del giorno

Deliberazioni, ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF, in materia di attribuzione di strumenti finanziari.

Assemblea ordinaria degli Azionisti del 24/26 aprile 2018

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione

sul punto 7 all'ordine del giorno

**Deliberazioni, ai sensi dell'art. 114-bis del TUF, in materia di attribuzione di strumenti finanziari.**

Signori Azionisti,

la presente Relazione è redatta ai sensi degli articoli 114-*bis* e 125-*ter* e del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato (“**TUF**”), e dell'articolo 84-*ter* del Regolamento Emittenti Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (“**Regolamento Emittenti**”).

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato, in sede ordinaria per il giorno 24 aprile 2018 e, occorrendo, in seconda convocazione in data 26 aprile 2018, per sottoporre alla Vostra approvazione, ai sensi dell'articolo 114-*bis* del TUF, l'adozione di un Piano di Performance Share 2018 – 2020 (“Il Piano”), riservato all'Amministratore Delegato, al CFO – consigliere esecutivo e ad alcuni *Manager* selezionati della Società.

La presente Relazione illustra le motivazioni e il contenuto della proposta avente ad oggetto il Piano, rinviando per l'illustrazione dei contenuti e delle previsioni dello stesso al Documento Informativo sul Piano, redatto ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF e dell'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti.

La proposta di autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie da porre a servizio del Piano è illustrata da separata relazione illustrativa predisposta ai sensi degli artt. 2357 e 2357-*ter* del codice civile, che - unitamente alla presente relazione - verrà messa a disposizione del pubblico presso la sede legale di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info ([www.1info.it](http://www.1info.it)), nonché nella sezione “*Governance*” del sito internet di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ([www.mondadori.it](http://www.mondadori.it)) secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

## **1. Ragioni che motivano il Piano**

Il Piano viene istituito con le seguenti finalità:

- a. Creare un più forte collegamento tra la creazione di valore nel medio e lungo termine e la remunerazione del *management*.

- b. Sostenere il percorso di crescita di Mondadori, a seguito del completamento dell'ottimizzazione dei propri asset, individuando uno strumento che rifletta la crescita di valore della Società.
- c. Stimolare il *team work* a livello di vertice supportando il comune obiettivo di crescita del valore.

Inoltre, l'adozione di un Piano basato su azioni è pienamente allineato con le principali raccomandazioni dell'articolo 6 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana.

Il Piano è parte integrante della politica retributiva di Mondadori e rappresenta il primo passo verso un progressivo e costante allineamento alle migliori prassi di mercato in merito di sistemi di incentivazione a lungo termine.

Nella predisposizione del Piano la Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione ha fatto affidamento sul supporto di primaria società di consulenza internazionale specializzata nel settore, anche al fine di elaborare *benchmark* di mercato diretti ad evidenziare le principali *best practice* di settore, in Italia e in Europa.

## **2. Caratteristiche del Piano**

Il Piano prevede l'assegnazione del diritto di ricevere un premio costituito da azioni della Società a fronte del raggiungimento di specifici e predeterminati obiettivi di *performance* misurati alla fine di un periodo triennale di *performance*.

Il numero massimo di azioni ordinarie di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. a servizio del Piano è pari a 1.236.065, derivanti dall'acquisto di azioni proprie dal mercato (la cui proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione sarà approvata nell'Assemblea convocata, in sede ordinaria per il giorno 24 aprile 2018 e, occorrendo, in seconda convocazione in data 26 aprile 2018).

Trattandosi di azioni proprie, il Piano non presenta effetti diluitivi; in termini generali, il livello massimo di utilizzo di capitale a servizio del Piano è complessivamente pari allo 0,472%.

## **3. Soggetti destinatari**

Il Piano è riservato all'Amministratore Delegato, al CFO - Consigliere Esecutivo e a n. 10 *Manager* selezionati di Mondadori che abbiano in essere un rapporto di lavoro e/o amministrazione con la Società o con le Società Controllate dalla stessa alla data di Attribuzione delle Azioni.

I beneficiari saranno identificati nominativamente dall'Amministratore Delegato, su delega del Consiglio di Amministrazione. La gestione operativa del Piano è invece delegata alla Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione di Gruppo.

L'indicazione nominativa dei beneficiari, e le altre informazioni previste dal paragrafo 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, saranno fornite successivamente, in fase di attuazione del Piano, secondo le modalità di cui all'art. 84-*bis*, comma 5, lett. a) del predetto Regolamento Emittenti.

**4. Modalità e clausole di attuazione del Piano, con specificazione se la sua attuazione è subordinata al verificarsi di condizioni e, in particolare, al raggiungimento di risultati determinati**

L'attribuzione delle azioni ai beneficiari al termine del periodo di *vesting* avviene al conseguimento di predefiniti obiettivi di *performance*. In particolari tali obiettivi saranno inerenti a:

- i) *Total Shareholder Return* (TSR) rispetto ai costituenti dell'indice FTSE Italia *All Share*, con un peso del 25%
- ii) EBITDA cumulato del triennio, con peso del 25%
- iii) Utile Netto cumulato del triennio, con peso del 25%
- iv) *Free Cash Flow* cumulato del triennio, con peso del 25%

Per ciascuna delle condizioni di *performance* sopra illustrate sono stabiliti livelli di risultato minimi, *target* e massimi.

Al raggiungimento del livello minimo di risultato (90%) per EBITDA, Utile netto e *Free Cash Flow* il numero di azioni attribuite corrisponde al 50% del numero target dei Diritti assegnati. Al conseguimento del livello *target* di *performance* matura il 100%, mentre al raggiungimento del livello massimo di risultato, il numero di Azioni attribuite corrisponde al 120% del numero target dei Diritti assegnati.

Il TSR è definito in relazione ai costituenti dell'indice FTSE Italia *All Share* misurando la *performance* nell'arco del Periodo di *performance* del Piano. Al conseguimento di un TSR pari o superiore alla mediana l'obiettivo è considerato raggiunto e il numero di azioni attribuite corrisponde al 100% dei Diritti assegnati. In presenza di un TSR inferiore alla mediana, nessuna azione viene attribuita.

Il numero di azioni da attribuirsi in virtù del livello di raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* è arrotondato all'unità intera superiore.

Il Consiglio ha facoltà di modificare gli Obiettivi di *Performance* in presenza di situazioni o circostanze straordinarie e/o non previste che possano incidere significativamente sui risultati e/o sul perimetro di attività del Gruppo. Tali situazioni e circostanze includono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, operazioni di fusione, scissione, acquisizione, cessione, scorporo.

**Proposte di delibere**

Signori Azionisti,

se concordate con le nostre proposte Vi invitiamo ad adottare le seguenti deliberazioni:

*"l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.,*

*esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi degli articoli 114-bis e 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato ("TUF");*

*esaminato il Documento Informativo predisposto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, che è stato messo a disposizione del pubblico secondo le modalità prescritte dalla disciplina regolamentare vigente,*

***delibera***

- 1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del TUF, l'adozione di un piano di incentivazione denominato Piano 2018 – 2020 di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. (il "Piano"), i cui termini, condizioni e modalità di attuazione sono descritti nel Documento Informativo del Piano allegato alla Relazione del Consiglio di Amministrazione, cui si rimanda;*
- 2. di conferire al Consiglio di Amministrazione, ogni più ampio potere necessario od opportuno, per dare attuazione, integrare o modificare il Piano, ivi compreso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il potere di: (i) assegnare i diritti in favore del Amministratore Delegato; (ii) assegnare i diritti a favore del CFO-Consigliere Esecutivo; (iii) individuare, anche mediante delega all'Amministratore Delegato, i Beneficiari non appartenenti al Consiglio di Amministrazione e il numero dei diritti da assegnarsi ai beneficiari, anche mediante delega all'Amministratore Delegato; (iv) nonché definire, anche mediante delega, ogni altro termine e condizione per l'attuazione del Piano, ivi comprese le modalità per la provvista degli strumenti finanziari a servizio del Piano stesso, nella misura in cui ciò non contrasti con quanto stabilito dall'Assemblea (v) compiere, anche mediante delega, ogni adempimento, formalità o comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano, nel rispetto dei termini e delle condizioni descritti nel Documento Informativo sul Piano 2018 - 2020, cui si rimanda;*
- 3. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta, ogni potere, con facoltà di subdelega, per espletare gli adempimenti legislativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni."*

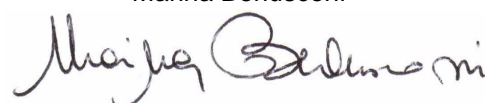
13 marzo 2018

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marina Berlusconi



## Documento Informativo

REDATTO AI SENSI DELL'ART 114-BIS DEL D.LGS. N.58/1998 (TUF) E DELL'ART 84-BIS REGOLAMENTO  
CONSOB N. 11971 del 1999 COME SUCCESSIVAMENTE INTEGRATO E MODIFICATO (REGOLAMENTO  
EMITTENTI)

### **Piano di Performance Share – 2018-2020**

#### **Introduzione**

Il presente Documento Informativo, redatto ai sensi dell'art.84-*bis* (Allegato 3 A, schema n.7) del Regolamento Emittenti, è stato predisposto da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. al fine di fornire un'informativa ai propri azionisti e al mercato in ordine alla proposta di adozione del Piano di Performance Share 2018-2020 (il "**Piano**"), approvata dal Consiglio di Amministrazione di Arnoldo Mondadori Editore in data 13 marzo 2018 e che sarà sottoposta ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF all'approvazione dell'Assemblea ordinaria degli azionisti convocata in prima convocazione per il giorno 24 aprile 2018, in Segrate (MI), via Mondadori 1 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 aprile 2018 per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Il Piano prevede l'assegnazione ai Beneficiari del diritto a ricevere Azioni della Società a fronte del conseguimento di predeterminati Obiettivi di *performance* triennale.

Il Piano è articolato su un ciclo triennale che decorre a partire dal 2018 e avrà termine a seguito dell'approvazione del bilancio relativo all'anno 2020. Il presente Piano si applica al *management* di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e delle sue società controllate, ed è da considerarsi "di particolare rilevanza" ai sensi dell'art. 84-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti in quanto i Beneficiari potranno includere anche i soggetti di cui all'art. 114-*bis* del TUF, e in particolare:

- i) L'Amministratore Delegato di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.
- ii) I Dirigenti con Responsabilità Strategiche di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.
- iii) I componenti del consiglio di amministrazione ovvero del consiglio di gestione delle società controllate dall'emittente azioni.

Il presente Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info ([www.1info.it](http://www.1info.it)), nonché nella sezione "Governance" del sito internet di Arnoldo Mondadori Editore ([www.mondadori.it](http://www.mondadori.it)) secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

#### **Definizioni**

Di seguito la descrizione del significato di alcuni termini utilizzati nel Documento Informativo:



**Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.**

Sede legale: Milano, Via Bianca di Savoia 12

Capitale sociale Euro 67.979.168,40 i.v.

Registro Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi e cod. fisc. n. 07012130584 P.IVA 08386600152

Amministratore Delegato	L'Amministratore Delegato di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.
Assegnazione	L'assegnazione dei Diritti a ricevere Azioni della Società in base alle previsioni del presente Documento
Attribuzione	La consegna delle Azioni che costituiscono il Premio al termine del Periodo di <i>Vesting</i> in base al grado di raggiungimento degli Obiettivi di <i>performance</i>
Azione	Azione ordinaria emessa da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., quotata nel mercato telematico azionario di Borsa Italiana S.p.A., codice ISIN IT0001469383
Azioni Attribuite o Premio	Il numero massimo di Azioni attribuite ai Beneficiari e che potrà essere effettivamente attribuito al termine di un periodo prestabilito (Periodo di <i>Vesting</i> ) secondo condizioni di <i>performance</i> e <i>retention</i> prefissate.
Azioni Maturate	Il numero effettivo di Azioni maturato dai Beneficiari al termine del periodo prestabilito (Periodo di <i>Vesting</i> ) determinato in misura connessa ai livelli di <i>performance</i> conseguiti nei termini e alle condizioni previste dal Piano.
Beneficiari	I soggetti destinatari del Piano
Ciclo del Piano	Il ciclo di <i>performance</i> su cui si articola il Piano: 2018-2020
Consiglio di Amministrazione o Consiglio	Il Consiglio di Amministrazione di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.
Comitato	Il Comitato Remunerazione e Nomine di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., composto interamente da Amministratori non esecutivi e, in maggioranza, indipendenti, la cui composizione, nomina, compiti e modalità di funzionamento sono disciplinati da un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione e avente funzioni propositive e consultive in materia di remunerazione.
Dirigenti con Responsabilità Strategiche	Ai sensi dell'art. 65 comma 1, <i>quater</i> del Regolamento Emittenti, i dirigenti di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. che hanno il potere e la responsabilità, direttamente indirettamente, della pianificazione, direzione e controllo di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A..
Data di Assegnazione	La data in cui avviene l'individuazione dei Beneficiari e l'Assegnazione dei Diritti a ciascuno di essi
Data di Attribuzione	La data in cui il CdA attribuisce le Azioni ai Beneficiari in base al raggiungimento degli Obiettivi di <i>Performance</i>

**Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.**  
Sede legale: Milano, Via Bianca di Savoia 12  
Capitale sociale Euro 67.979.168,40 i.v.

Registro Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi e cod. fisc. n. 07012130584 P.IVA 08386600152

Gruppo	Mondadori e le Società Controllate
Mondadori o Società	Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. (con sede legale in Via Bianca di Savoia, 12 Milano)
Obiettivi di <i>performance</i>	Indica gli obiettivi del Piano il cui livello di conseguimento determina il numero delle Azioni da attribuire a ciascun beneficiario al termine del periodo di <i>vesting</i>
Periodo di <i>Vesting</i>	Periodo triennale a decorrere dal momento in cui viene attribuito il Premio attraverso la Lettera di Assegnazione.
Periodo di <i>Performance</i>	Il Periodo triennale (dal 01-01-2018 al 31-12-2020) rispetto al quale viene misurato il conseguimento degli Obiettivi di <i>Performance</i>
Periodo di <i>Lock-Up</i>	Periodo in cui parte delle azioni attribuite non possono essere cedute dal Beneficiario
Piano	Il Piano di <i>Performance</i> Share della Società che prevede per i Beneficiari il diritto a ricevere gratuitamente Azioni della Società a fronte del conseguimento di predeterminati Obiettivi di <i>performance</i>
Rapporto	Indica il rapporto di lavoro o amministrazione in essere fra il Beneficiario e il Gruppo
Regolamento	Il documento, approvato dal Consiglio di Amministrazione, che disciplina i termini e le condizioni di ciascuna attribuzione annuale del Piano.
Società Controllate	Società controllate da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ai sensi dell'art. 2359 cc.
<i>Total Shareholder Return</i> (TSR)	Tasso di ritorno per gli azionisti calcolato, all'interno del triennio di riferimento, come differenza di valore tra il prezzo dell'azione all'inizio e alla fine del periodo di <i>performance</i> e considerando il valore dei dividendi distribuiti nel medesimo periodo

## 1. I soggetti destinatari

### 1.1 Indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione dell'emittente, delle società controllanti e di quelle, direttamente o indirettamente, controllate.

Tra i Beneficiari del Piano figura l'Amministratore Delegato, Dott. Ernesto Mauri e il CFO-Consigliere Esecutivo, Dott. Oddone Pozzi.

La partecipazione al Piano 2018-2020 non comporta peraltro l'obbligo da parte della Società di includere lo stesso Beneficiario anche in eventuali piani successivi.

Qualora tra i Beneficiari di cui al successivo punto 1.2 vi fossero soggetti per i quali è richiesta, ai sensi delle vigenti previsioni regolamentari, l'identificazione nominativa, anche in relazione alla carica di Amministratore eventualmente rivestita in Società Controllate, la Società provvederà a fornire al mercato le relative informazioni, in occasione delle comunicazioni previste dall'art. 84-bis, comma quinto, del Regolamento Emittenti.

1.2 Le categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente e delle società controllanti o controllate di tale emittente

Il Piano è rivolto ai *Manager* del Gruppo identificati su base nominativa. Il criterio di eleggibilità basilare per poter essere identificato come Beneficiario del Piano è l'essere titolari di posizioni con impatto rilevante sul conseguimento dei risultati della Società.

I Beneficiari saranno identificati nominativamente, a seguito dell'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea.

L'Amministratore Delegato, su delega del Consiglio di Amministrazione, ha discrezionalità nell'indicazione nominativa dei rimanenti Beneficiari.

La partecipazione non determina alcun obbligo di individuare lo stesso Beneficiario in eventuali piani successivi.

Si evidenzia che alcuni tra i Manager potenziali Beneficiari del Piano potrebbero rivestire l'incarico di componenti del Consiglio di Amministrazione di Società controllate dalla Società ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

1.3 Indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai seguenti gruppi:

**a) Direttori generali dell'emittente strumenti finanziari;**

Non Applicabile

**b) altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari che non risulta di "minori dimensioni", ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. f) del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, nel caso in cui abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero del consiglio di gestione e ai direttori generali dell'emittente strumenti finanziari**

Non Applicabile

Nessuno dei Dirigenti con Responsabilità Strategica del Gruppo ha percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del Consiglio di Amministrazione di Arnoldo Mondadori Editore Spa.

- c) persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni

Non Applicabile

1.4 Descrizione e indicazione numerica, separate per categoria:

- a) dei Dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lettera b) del paragrafo 1.3:

I Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società sono attualmente in numero di 8.

- b) nel caso delle società di "minori dimensioni", ai sensi dell'art. 3 , co. 1, lett. f) del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, l'indicazione per aggregato di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari;

Non Applicabile.

- c) delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per i quali sono state previste caratteristiche differenziate del Piano

Non Applicabile.

## **2 Le ragioni che motivano l'adozione del Piano**

### 2.1 Obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione del Piano

Con l'adozione del Piano, la Società si prefigge l'obiettivo di incentivare il *management* al miglioramento della *performance*, nel medio-lungo termine, con riferimento sia ai livelli di *performance* industriale sia in termini di crescita del valore della Società.

Nello specifico, il Piano intende perseguire i seguenti obiettivi:

- a) Creare un più forte collegamento tra la creazione di valore nel medio e lungo termine e la remunerazione del *management*.
- b) Sostenere il percorso di crescita di Mondadori, a seguito del completamento dell'ottimizzazione dei propri *asset*, individuando uno strumento che rifletta la crescita di valore della Società.

c) Stimolare il *team work* a livello di vertice supportando il comune obiettivo di crescita del valore.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di *performance*, considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari

I Beneficiari ricevono, tramite la Lettera di Assegnazione, il diritto a ricevere il Premio. La maturazione del Premio presuppone la costanza del Rapporto e l'effettiva prestazione dell'attività lavorativa durante il Periodo di *Vesting* e sino al momento dell'effettiva erogazione del Premio oltre che il conseguimento degli specifici Obiettivi di *Performance*.

Gli Obiettivi di *Performance* a cui è soggetta la maturazione del Premio sono rappresentati da:

- i) *Total Shareholder Return* (TSR) rispetto ai costituenti dell'indice FTSE All Share, con un peso del 25%
- ii) EBITDA cumulato del triennio, con peso del 25%
- iii) Utile Netto cumulato del triennio, con peso del 25%
- iv) *Free Cash Flow* cumulato del triennio, con peso del 25%

Per ciascuna delle condizioni di *performance* sopra illustrate sono stabiliti livelli di risultato minimi, *target* e massimi. Al raggiungimento del livello minimo di risultato (pari al 90%) per EBITDA, Utile netto e *Free Cash Flow* il numero di Azioni attribuite corrisponde al 50% del numero *target* dei Diritti assegnati. Al conseguimento del livello *target* di *performance* (pari al 100%) matura il 100%, mentre al raggiungimento del livello massimo di risultato (pari al 120%), il numero di Azioni attribuite corrisponde al 120% del numero *target* dei Diritti assegnati.

Il TSR è definito in relazione ai costituenti dell'indice FTSE *All Share* misurando la *performance* nell'arco del Periodo di *performance* del Piano. Al conseguimento di un TSR pari o superiore alla mediana l'obiettivo è considerato raggiunto e il numero di azioni attribuite corrisponde al 100% dei Diritti assegnati. In presenza di un TSR inferiore alla mediana, nessun azione viene attribuita.

Il numero di Azioni da attribuirsi in virtù del livello di raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* è arrotondato all'unità intera superiore.

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di modificare gli Obiettivi di *performance* in presenza di situazioni o circostanze straordinarie e/o non previste che possano incidere significativamente sui risultati e/o sul perimetro di attività del Gruppo. Tali situazioni e circostanze includono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, operazioni di fusione, scissione, acquisizione, cessione, scorporo.

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

Il Piano prevede che i beneficiari siano suddivisi in gruppi in funzione della posizione ricoperta e del relativo impatto sui risultati aziendali. Il Piano prevede che ai beneficiari venga attribuito un *target* di incentivo, definito individualmente in funzione della posizione e dei *benchmark* di mercati che sarà assegnato in diritti a ricevere azioni gratuite della Società al verificarsi delle condizioni di *performance* illustrate al precedente punto 2.2.

2.4 Le ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente

Non Applicabile.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani

La struttura del Piano non è stata condizionata dalla normativa fiscale applicabile o da implicazione di ordine contabile.

2.6 L'eventuale sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese di cui all'art. 4 co. 112 della L. 24 dicembre 2003, n. 350

Non Applicabile.

**3 Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti**

3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'assemblea al consiglio di amministrazione al fine dell'attuazione del Piano

Il Consiglio di Amministrazione della Società del 13 marzo 2018, con l'astensione dell'Amministratore Delegato e del CFO-Consigliere Esecutivo, ha approvato il Piano, su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine, ed ha deliberato di sottoporlo all'approvazione dell'Assemblea ai sensi dell'art. 144 *bis* del TUF.

A seguito dell'approvazione assembleare del Piano e degli strumenti finanziari a servizio della sua attuazione il Consiglio di Amministrazione, in esercizio della delega che sarà conferita dall'Assemblea, potrà dare attuazione al Piano deliberando: i) l'assegnazione dei diritti all'Amministratore Delegato ii) l'assegnazione dei diritti in favore del CFO-Consigliere Esecutivo; iii) la delega all'Amministratore Delegato per l'individuazione dei Beneficiari non appartenenti al Consiglio di Amministrazione e il relativo numero dei diritti da assegnarsi ai beneficiari; iv) nonché, anche mediante delega, ogni altro

termine e condizione per l'attuazione del piano, ivi comprese le modalità per la provvista degli strumenti finanziari a servizio del Piano stesso, nella misura in cui ciò non contrasti con quanto stabilito dall'Assemblea.

### 3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano e loro funzione e competenza

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile dell'attuazione del Piano, avvalendosi del supporto istruttorio e consultivo del Comitato Remunerazione e Nomine, e ha facoltà di delega della gestione operativa del Piano all'Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega, nei limiti del Regolamento attuativo del Piano, sulla scorta dell'attività istruttoria e/o consultiva svolta dal Comitato Remunerazione e Nomine e fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente all'attribuzione e all'attuazione del Piano per l'Amministratore Delegato e il Consigliere Esecutivo-CFO quali beneficiari resterà di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione.

### 3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione all'eventuale variazione degli obiettivi di base

Ferma la competenza dell'Assemblea nei casi previsti dalla legge, il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Remunerazione e Nomine, è l'organo competente ad apportare eventuali modifiche al Piano.

Il Consiglio ha facoltà di modificare gli Obiettivi di *Performance* in presenza di situazioni o circostanze straordinarie e/o non previste che possano incidere significativamente sui risultati e/o sul perimetro di attività del Gruppo. Tali situazioni e circostanze includono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, operazioni di fusione, scissione, acquisizione, cessione, scorporo.

### 3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali è basato il Piano

Il Piano prevede l'erogazione a titolo gratuito di Azioni in numero variabile in relazione all'attribuzione individuale e al grado di raggiungimento delle condizioni di *performance* del Piano. Tali Azioni potranno essere costituite da Azioni già emesse da acquistare ai sensi dell'articolo 2357 e seguenti del c.c. o già possedute dalla Società.

A tale proposito, il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 13 marzo 2018, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di Azioni proprie a servizio del Piano.

### 3.5 Il ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano, eventuale ricorrenza di situazioni di conflitto di interesse in capo agli amministratori interessati

In coerenza con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina per le Società Quotate, cui la Società aderisce, le condizioni del Piano sono state definite su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine, interamente composto da Amministratori non esecutivi, di cui due indipendenti. La proposta di sottoporre il Piano in Assemblea, ai sensi dell'art.114-*bis* del TUF, è stata quindi deliberata dal Consiglio di Amministrazione, con astensione dell'Amministratore Delegato e del CFO-Consigliere Esecutivo, in data 13 marzo 2018, previo parere favorevole del Collegio Sindacale ai sensi dell'art.2389 c.c., terzo comma, nei termini indicati dalla citata disposizione.

3.6 Data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione del piano all'assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre il Piano in Assemblea in data 13 marzo 2018, su proposta formulata dal Comitato Remunerazione e Nomine in data 6 marzo 2018.

3.7 Data della decisione assunta dall'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione

Il Piano e gli strumenti finanziari a servizio della sua attuazione sono sottoposti all'approvazione dell'Assemblea convocata in data 24 aprile 2018, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 aprile 2018. Successivamente all'Assemblea, in caso di approvazione del Piano, il Consiglio di Amministrazione si riunirà per assumere le decisioni rilevanti ai fini dell'attuazione del Piano stesso.

3.8 Il prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati

Prezzo ufficiale del titolo Mondadori alla data del 13 marzo 2018 (data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di sottoporre la proposta di Piano all'Assemblea): € 1,88.

- a) Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti finanziari in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra: i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114 co. 1 del TUF; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano: a) non già pubbliche ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero b) già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato.



L'eventuale diffusione di informazioni privilegiate al momento dell'assegnazione dei Diritti risulterebbe ininfluente nei confronti dei Beneficiari, che matureranno il diritto a ricevere azioni solamente dopo un Periodo di *Vesting* triennale e solo a fronte del raggiungimento di predeterminate condizioni di *performance*.

Le decisioni in merito all'attribuzione delle Azioni al termine del Periodo di *Vesting* saranno assunte dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Remunerazione e Nomine, nel rispetto della normativa vigente. L'eventuale diffusione di informazioni privilegiate al momento dell'attribuzione risulterebbe quindi ininfluente nei confronti dei beneficiari.

#### **4. Le caratteristiche degli strumenti attribuiti**

##### **4.1 Descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari**

Il Piano consiste nell'assegnazione del diritto a ricevere un Premio, costituito da Azioni della Società, a fronte del raggiungimento di specifici e predeterminati Obiettivi di *performance* misurati alla fine di un periodo triennale di *performance*.

Il 20% delle Azioni attribuite al netto di quanto destinato per far fronte agli oneri fiscali sarà soggetta ad un *lock-up* della durata di 12 mesi successivi alla Data di Attribuzione; è facoltà del Consiglio di Amministrazione aumentare la quota di azioni destinata al *lock* a sua totale discrezione. Durante questo periodo, le Azioni soggette a *lock-up* non potranno essere nè trasferite nè assoggettate a vincoli o costituire oggetto di altri atti di disposizione *inter vivos* a qualsiasi titolo.

##### **4.2 Indicazione del periodo di effettiva attuazione del Piano con riferimento anche ad eventuali cicli previsti**

Il Piano prevede un unico ciclo così strutturato:

- periodo di attuazione compreso tra il 2018 (Assegnazione dei diritti) e il 2020 (termine del Periodo di *vesting*). Le Azioni potranno essere attribuite nel 2021 in base al grado di raggiungimento degli Obiettivi di *performance*.

Il 20% delle azioni al netto di quanto destinato per far fronte agli oneri fiscali è soggetto a un periodo di *lock-up* di 12 mesi; è facoltà del Consiglio di Amministrazione aumentare la quota di azioni destinata al *lock* a sua totale discrezione.

##### **4.3 Termine del Piano**

Il Piano termina nel 2021 con l'eventuale attribuzione delle Azioni.

4.4 Massimo numero di strumenti finanziari assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie

Il Consiglio di Amministrazione ha determinato in 1.236.065 il numero massimo di Azioni a servizio del Piano, calcolato in base alla quotazione media degli ultimi 3 mesi (13/12/2017-12/03/2018) e pari a € 2,129.

4.5 Modalità e clausole di attuazione del Piano, specificando se l'effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizione di tali condizioni e risultati

Gli Obiettivi di *Performance* a cui è soggetta la maturazione del Premio sono rappresentati da:

- i) *Total Shareholder Return* (TSR) rispetto ai costituenti dell'indice FTSE *All Share*, con un peso del 25%
- ii) EBITDA cumulato del triennio, con peso del 25%
- iii) Utile Netto cumulato del triennio, con peso del 25%
- iv) *Free Cash Flow* cumulato del triennio, con peso del 25%

Per ciascuna delle condizioni di *performance* sopra illustrate sono stabiliti livelli di risultato minimi, *target* e massimi. Al raggiungimento del livello minimo di risultato (90%) per EBITDA, Utile netto e *Free Cash Flow* il numero di Azioni attribuite corrisponde al 50% del numero *target* dei Diritti assegnati. Al conseguimento del livello *target* di *performance* matura il 100%, mentre al raggiungimento del livello massimo di risultato (120%), il numero di Azioni attribuite corrisponde al 120% del numero *target* dei Diritti assegnati.

Il TSR è definito in relazione ai costituenti dell'indice FTSE *All Share* misurando la *performance* nell'arco del Periodo di *performance* triennale del Piano. Al conseguimento di un TSR pari o superiore alla mediana l'obiettivo è considerato raggiunto e il numero di azioni attribuite corrisponde al 100% dei Diritti assegnati. In presenza di un TSR inferiore alla mediana, nessun azione viene attribuita.

Il numero di Azioni da attribuirsi in virtù del livello di raggiungimento degli Obiettivi di *performance* è arrotondato all'unità intera superiore.

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di modificare gli Obiettivi di *Performance* in presenza di situazioni o circostanze straordinarie e/o non previste che possano incidere significativamente sui risultati e/o sul perimetro di attività del Gruppo. Tali situazioni e circostanze includono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, operazioni di fusione, scissione, acquisizione, cessione, scorporo.

Il Piano prevede infine l'adozione di clausole di *clawback* che consentano di chiedere la restituzione del controvalore delle Azioni già erogate, o di trattenere tale controvalore da competenze dovute ai Beneficiari, laddove la maturazione di tali Azioni sia avvenuta sulla base di dati che si siano rivelati in seguito manifestamente errati, ovvero laddove le medesime Azioni risultino non dovute nei confronti di soggetti che si siano resi responsabili della dolosa alterazione dei dati per il conseguimento dei correlati obiettivi, o che abbiano ottenuto il raggiungimento degli stessi mediante violazioni di leggi e regolamentazioni, del Codice Etico o delle norme aziendali, fatta comunque salva ogni azione consentita dall'ordinamento a tutela degli interessi della Società.

4.6 Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rinvenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi

Il 20% delle Azioni attribuite al netto di quanto destinato per far fronte agli oneri fiscali sarà soggetta ad un *lock-up* della durata di 12 mesi successivi alla Data di Attribuzione; è facoltà del Consiglio di Amministrazione aumentare la quota di azioni destinata al *lock-up* a sua totale discrezione. Durante questo periodo, le Azioni soggette a *lock-up* non potranno essere né trasferite né assoggettate a vincoli o costituire oggetto di altri atti di disposizione *inter vivos* a qualsiasi titolo.

4.7 Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuino operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rinvenienti dall'esercizio di tali opzioni

È vietata ai Beneficiari – e comporta la decadenza del diritto a ricevere le Azioni – l'effettuazione di operazioni di *hedging* che consentano di alterare o inficiare l'allineamento al rischio insito nei meccanismi di incentivazione basati su strumenti finanziari.

4.8 Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del Rapporto

La risoluzione del Rapporto durante il Periodo di *Vesting* e sino al momento dell'effettiva attribuzione del Premio, comporta la perdita dei diritti assegnati dal Piano tranne che nei casi di *Good Leaver*.

Per *Good Leaver* si intende qualsiasi ipotesi in cui vi sia cessazione del Rapporto in conseguenza di:

- a) invalidità totale e permanente del Beneficiario;
- b) decesso del Beneficiario;
- c) pensionamento del Beneficiario;

**Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.**

Sede legale: Milano, Via Bianca di Savoia 12

Capitale sociale Euro 67.979.168,40 i.v.

Registro Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi e cod. fisc. n. 07012130584 P.IVA 08386600152

- d) dimissioni o risoluzione del Rapporto su iniziativa del Beneficiario per giusta causa;
- e) mancato rinnovo del mandato per i Beneficiari con esclusivo rapporto di amministrazione.

In caso di risoluzione del Rapporto durante il Periodo di *Vesting* per ragioni riferibili ai casi di *Good Leaver*, il Beneficiario conserva il diritto a ricevere il Premio, per l'entità determinata *pro-rata temporis* alla data di cessazione del Rapporto, fatto salvo il conseguimento degli Obiettivi di *Performance* di cui all'art. 4.5. sul normale Periodo di *Performance* previsto dal Piano. Il Premio effettivamente maturato sarà calcolato e attribuito nei tempi e nei modi previsti dal presente Regolamento.

È facoltà del Consiglio di Amministrazione prevedere condizioni di maggior favore per gli Amministratori con esclusivo rapporto di amministrazione in caso di mancato rinnovo del mandato.

Il Consiglio, o su sua delega, l'Amministratore Delegato, in caso di accordi di risoluzione consensuale del Rapporto, ha facoltà di assumere determinazioni differenti rispetto alle previsioni di cui al presente articolo, definendo in via forfettaria ed a propria insindacabile valutazione gli importi spettanti in sostituzione del Premio, anche attraverso l'identificazione di risultati minimi e massimi infra periodali per gli Obiettivi di *Performance*, strumentali a consentire un'adeguata valutazione del grado di raggiungimento degli Obiettivi di *Performance*.

Nel caso di trasferimento del Rapporto tra società del Gruppo, così come nel caso di cessazione del rapporto di lavoro con il Gruppo e contestuale instaurazione di un nuovo rapporto di lavoro con il Gruppo, il Beneficiario conserva i diritti derivanti dal Piano secondo la disciplina di cui al presente Regolamento.

Nel caso in cui si verifichi il cambio di controllo della Società Controllata con cui il Beneficiario intrattiene il Rapporto, si applicano le previsioni previste in caso di *Good Leaver* precedentemente descritte o trattamenti eventualmente migliorativi a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione, o su sua delega dell'Amministratore Delegato, previa consultazione del Comitato.

Oltre alle ipotesi previste da disposizioni di legge in materia, si intende per cambio di controllo anche la vendita, il trasferimento o altro atto di disposizione inerente la totalità o parte delle attività a uno o più soggetti terzi che non siano, immediatamente dopo il perfezionarsi di tali operazioni, controllate da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

#### 4.9 Indicazione di eventuali cause di annullamento dei piani

Nel caso in cui, a seguito di modifiche a tali norme o regolamenti ovvero variazioni nella relativa interpretazione o applicazione, l'attuazione del Piano comporti per la Società o i Beneficiari imposte sostanzialmente maggiori, maggiori costi previdenziali o oneri di qualsiasi altra natura, il Consiglio di Amministrazione, di concerto con il Comitato, avrà la facoltà di modificare unilateralmente i termini del Regolamento del Piano, ivi incluso il diritto di annullare il Piano o di revocarlo dandone adeguata comunicazione ai Beneficiari.

4.10 Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto" da parte della Società degli strumenti finanziari oggetto dei piani disposto ai sensi degli artt. 2357 e ss. del c.c.; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a determinate categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto

Non Applicabile

4.11 Gli eventuali prestiti o eventuali agevolazioni che si intendono concedere con l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 c.c.

Non Applicabile.

4.12 L'indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano

Allo stato attuale, sulla base dei termini e delle condizioni già definiti, è previsto che il numero massimo di Azioni erogabili al raggiungimento del livello massimo di risultato delle condizioni di *performance* sia pari a 1.236.065 Azioni.

4.13 L'indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso

Tenuto conto che l'Assemblea chiamata a deliberare il Piano è stata inoltre convocata per autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare e disporre di azioni proprie a servizio del Piano, non sono, allo stato, previsti effetti diluitivi.

4.14 Eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione di diritti patrimoniali

Le Azioni Maturate, una volta erogate, avranno godimento regolare non essendo previsti limiti all'esercizio dei diritti sociali o patrimoniali ad esse inerenti.

4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile.

4.16 – 4.23

Non applicabile in quanto non si tratta di *stock options*.

4.24 Gli emittenti azioni uniscono al documento informativo l'allegata tabella 1:

La Società provvederà a fornire al mercato la tabella 1, in occasione delle comunicazioni previste dall'art. 84-bis, comma quinto, del Regolamento Emittenti.